

Weekend

e-mail: spettacoli.mo@gazzettadimodena.it

SPEZZANO » L'ALLESTIMENTO AL CASTELLO

Piastrelle, la storia diventa interattiva nel nuovo museo

Inaugura lo spazio permanente da 1,4 milioni
Per il visitatore simulazioni, oggetti e video

di Stefano Luppi
FIORANO

Pensate a un museo che quando entrate vi assegna un nome e un ruolo di qualcuno che in passato ha lavorato nelle ceramiche di Sassuolo e Fiorano, poi con questa nuova identità vi immergete anche fisicamente nella storia ormai ultracentenaria delle fornaci e successivamente delle imprese che hanno reso ricco questo territorio. Non solo. Il nuovo museo "Manodopera. L'uomo nobilita il lavoro" del castello comunale di Spezzano, che inaugura per il pubblico domenica alle 16, presenta sorprese multimediali a ogni passo. Anche se non si deve pensare che si tratti solo di forma perché dietro questa operazione, costata 1,4 milioni di euro del Comune di Fiorano e della Fondazione Cassa di Risparmio ci sono 8 anni di lavoro che hanno prodotto oltre 500 video di persone che raccontano storie legate al mondo delle ceramiche. E il pubblico troverà una lunga serie di sorprese, una per tutte: chi sa che alcune fabbriche negli anni Sessanta utilizzavano la coca cola per creare smalti migliori per le piastrelle? Ecco un viaggio in anteprima nel nuovo museo, con tutti i testi anche in inglese, al quale hanno lavorato Roberto Frasca dell'azienda ETT di Genova, la direttrice del castello Stefania Spaggiari e i curatori Paola Gemelli, Francesco Genitoni e Guglielmo Leoni. Ieri erano tutti al nuovo museo, circa 300 metri quadrati nei sotterranei del castello, a lavorare in attesa dell'apertura al pubblico e l'entusiasmo non mancava. «Abbiamo sfruttato gli spazi - spiegano gli organizzatori - anche dal punto di vista architettonico, ma naturalmente i contenuti sono ben presenti in ogni spazio perché qui è tutto vero e inoltre l'uso delle tecnologie prevede un continuo aggiornamento e interattività con il pubblico». Tutto vero perché lungo il percorso è

Aperta all'Archivio di Stato la mostra sull'Inquisizione

MODENA. Fino al 20 settembre chi ama le vicende legate alla storia dell'Inquisizione può recarsi all'Archivio di Stato per la mostra "Eresie e magie tra Modena e Bologna. Il tribunale dell'Inquisizione di Modena ed il controllo della fede sul territorio dopo la Controriforma". L'evento, curato da Patrizia Cremonini, vicedirettore dell'Archivio statale e da una serie di altri studiosi, è la storia dei 250 anni di attività del tribunale del Sant'Uffizio attivo dalla metà del '500 alla fine del '700. Sono in mostra alcuni manuali usati dagli inquisitori - coloro che difendevano la Chiesa dal protestantesimo e dalla laicità - oggetti conservati a Modena e una ampia serie di documenti. Questi ultimi raccontano le vicende di tanti personaggi, come Ludovico Castelvetro e il vescovo Morone.



Una delle sale espositive

possibile accedere a un touch-screen e sfogliare numerosi articoli con il visitatore che può spedirsi i contenuti che più gli interessano alla propria mail. Questo non accade attualmente praticamente in nessun altro museo italiano, così come è molto raro anche l'utilizzo che si fa delle nuove tecnologie. Tanto per fare esempi modenesi: i nuovissimi musei Enzo Ferrari a Modena e Marca Corona a Sassuolo sembrano già datati per non dire di quelli storici e un po' polverosi sparsi dappertutto. «Abbiamo puntato molto anche sulla didattica - continuano gli organizzatori comunali - perché è un aspetto molto importante per il lavoro con le scuole. Abbiamo posizionato, a lato della sala conferenze, un tavolo multimediale sul quale fisi-

camente tutti i ragazzi potranno operare durante le visite guidate». Dopo le sezioni dedicate alla storia della ceramica a partire dalle fornaci e dagli strumenti utilizzati anche in epoca remota si entra in uno spazio con le macchine utilizzate nel corso dei decenni passati per le varie fasi di produzione delle piastrelle. Ma la sorpresa è ver-



Proiezioni sulle volte a botte

so la fine della visita: «Nelle ultime sale - continuano i responsabili museali - il pubblico vedrà una sala cinema con proiezioni che rispettano gli spazi storici, con pubblicità storiche delle aziende. Qui si apprenderà come nel nostro comparto siano stati prodotti milioni di piastrelle utili a coprire per due volte l'intera superficie terrestre». Altre sorprese alla fine della mostra. Un vecchio telefono a gettoni al quale è possibile dettare le proprie considerazioni che poi finiranno sui social network, alcune vetrine trasparenti che espongono oggetti, ma nella parte anteriore paiono schermi di computer e un grande schermo chiamato "kinect" con numerose testimonianze "sfogliabili" disegnando gesti nell'aria.



Un'antica apparecchiatura per realizzare piastrelle di ceramica

SECONDO WEEK END

Musei da gustare: Il sapore della (ri)scoperta porta a Modena

MODENA

Torna per il secondo e ultimo weekend "Musei da gustare", la manifestazione di incontri, mostre ed eventi promossa dal Sistema museale della Provincia di Modena che quest'anno dedica gli eventi al "Sapore della (ri)scoperta" delle collezioni museali di città e provincia. Domani gli appuntamenti di "Musei da gustare" si concentrano principalmente a Modena dove la giornata si apre con le visite alla torre della Ghirlandina con la possibilità di salire fino alla Sala dei Torresani, posta a circa 45 metri di altezza (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19), e prosegue con le passeggiate narrative, guidate dagli studenti delle scuole superiori, dedicate ai "Racconti di pietra a colori" (ritrovo in largo Sant'Eufemia dalle 16). Ai Musei civici, alle 11, è in programma la presentazione di un numero speciale della rivista Taccuini d'arte dedicata alle opere d'arte salvate dal sisma. Orientata alle nuove tecnologie è invece la proposta di Officina Emilia e dell'Università che, per tutta la giornata, in via Tito Livio 1 animeranno i laboratori dedicati agli strumenti per mostre virtuali e digital story telling. E sempre a Modena, alle 18, al Foro Boario inaugurano le mostre di Fondazione Fotografia Modena e i suoi fotografi dal dopoguerra agli anni Novanta e "Axel Hütte. Fantasma e realtà". Domani e domenica alla Galleria civica, ore 15,30, visite guidate alle mostre mentre negli stessi giorni, alle 10,30 e alle 16, al vicino museo della Figurina Panini sono previsti 4 itinerari su propaganda, donne, sport e viaggi (info. 0592033090). A Mirandola è prevista una serata di letture, immagini e musica dedicata al maestro Alberto Manzi (ore 21, sala La Fenice). Tra le iniziative di domenica si segnalano a Modena, nella sala Crespellani del Museo civico archeologico, alle 17, "Cibi di strada da quattro continenti", racconti e ricette da tutto il mondo. (s.l.)



florarte vi porta a Villa Bice

Rifiorendo

19/20/21 Aprile 2014, 1° edizione

Atmosfere di primavera tra profumi e sapori



con il patrocinio



Villa Bice via Sant'Antonio 11, 41053 Maranello (Mo)

mostra mercato di fiori, piante rare ed insolite, idee per il giardino, oggetti d'arte, gioielli, dipinti, sculture ed arredi.

sponsor



partners



CASA SEPE ristorante di banqueting

servizio Bar e Ristorante per prenotazioni tel. 338/5635212

INGRESSO: € 5,00

orari: dalle 10,00 alle 19,00
corsi di giardinaggio, incontri con esperti, laboratori per bambini

IDEAZIONE E ORGANIZZAZIONE

create:
studio progettazione eventi
by Tutt'intorno Arte S.C.a.r.l
Modena 059 235559
crearemodena@gmail.com